

14 ottobre 2012 Bari Cammina a Mare

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento mercoledì 05 dicembre 2012

È Sono 81 i comuni che il 14 ottobre hanno aderito alla 1ª Giornata Nazionale del Camminare, manifestazione promossa dall'associazione FEDERTREK che ha avuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. A Bari grazie all'impegno dell'associazione ambientalista "ESSERE TERRA APS" si è svolta la camminata "Bari Cammina a Mare" una di 10 km svoltasi tra la spiaggia di Pane e Pomodoro e Torre a Mare, lungo un tratto di Via Francigena del Sud. I partecipanti che hanno aderito alla proposta dell'associazione hanno potuto provare qualcosa di più che una semplice camminata. L'intento dell'iniziativa portato avanti dal Dott. Leonardo Favale e dalla Dott.ssa Ilaria D'Aprile è stato diffondere informazioni sulle peculiarità botaniche della costa rocciosa e sull'origine e significato della Via Francigena e trasmettere concetti come lentezza e "mobilità sostenibile" anche grazie alla lettura di brani poetici legati a questi temi. Nel corso della passeggiata l'architetto paesaggista Giorgio Skoff ha sollecitato il gruppo con interventi sul ruolo dei Parchi urbani per la città di Bari, sul sistema delle Lame e nell'analisi dal waterfront presso località S.Giorgio. La camminata affrontata per la prima volta dalla gran parte dei partecipanti è risultata molto divertente anche per la presenza di un albero dai "buoni frutti", una tamerice dai cui rami pendevano massime sul camminare di autori importanti che i viandanti hanno colto con molto piacere. I camminatori hanno partecipato attivamente anche all'attività "Non trattenere le emozioni" durante la quale sono state rilasciate lungo il percorso alcune piantine e semi con messaggi sul camminare affinché possano essere ritrovate da sconosciuti. "L'idea" sottolinea Leonardo Favale "è quella di promuovere un nuovo modo di pensare all'andare a piedi. Camminando si allena la mente a rimanere lucida, la meraviglia del mondo appare al camminatore e si prova il piacere di sentirsi liberi perché si entra in una vita sconosciuta dove regna l'anonimato, dove non si hanno responsabilità verso se stessi e la natura". Ci auguriamo che questo tipo di iniziative possano indurre sempre più persone a lasciare la macchina e riscoprire il piacere di camminare.

Info: essereterra@agorambiente.it